

E' festa!

Giovedì 24 settembre alle 21

"Minore - San Francesco tra rima e colore"

Sabato 26 settembre alle 18,30

recita dei primi vespri

Domenica 27 Settembre alle 10,30

S.Messa unica della giornata per tutta la zona pastorale

Venerdì 23 Ottobre ore 21

concerto corale



Siamo noi la Chiesa

10 ANNI

DELLA CHIESA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

2016-2026

COSTRUIRE UNA COMUNITA' MATTONE DOPO MATTONE: 10 ANNI DELLA CHIESA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

Dieci anni or sono per la nostra comunità si è concretizzata la realizzazione di un sogno cullato per tanti anni dai Parroci e dal Popolo di Castenaso di una nuova chiesa adatta alle mutate dimensioni del paese nel corso degli anni, e provvidenzialmente adeguata alle nuove esigenze della zona pastorale.

Il 27 settembre celebreremo insieme il decennale della Dedicazione della Chiesa Madonna del Buon Consiglio per rendere grazie dei tanti benefici ricevuti.

I compleanni sono occasioni di memoria, gratitudine, verifica del cammino fatto, propositi di futuro: tutto questo è il cuore della Festa.

Memoria: vogliamo ricordare il bel cammino che il Signore ci ha fatto fare in questi dieci anni, che hanno visto il sorgere della zona pastorale fra le nostre 4 comunità. Questo cammino è stato favorito anche grazie a questa chiesa, casa che in occasioni particolari ci accoglie tutti, luogo dove la mensa è sempre abbondante e ognuno può trovare, anche se è solo, il posto in cui scopre che ha tanti fratelli e tante sorelle.

Gratitudine: per essere popolo di fratelli e sorelle chiamati per nome e che camminano insieme, valorizzando le diverse vocazioni, ed avendo cura gli uni per gli altri. Gratitudine per quanti si spendono a diverso titolo nella comunità a favore dei fratelli. Grato stupore per la realizzazione di questa imponente opera muraria che le persone amano e si sono concretamente impegnate a far sì che in questo arco di tempo il debito sia ripianato, aspetto pure questo, non scontato. Gratitudine per chi caparbiamente ha cullato nel cuore e nella mente il sogno di questa chiesa ed ha concretamente lavorato per la sua realizzazione.

Verifica del cammino fatto: quattro comunità, riunite in zona pastorale, che camminano insieme ai due sacerdoti con una presidenza costituita da laici, accompagnate dai Patroni delle comunità e dagli "amici" scelti per la Dedicazione della Chiesa. Ognuno di loro ci è compagno di viaggio per un aspetto che vogliamo vivere: il beato don Giovanni Fornasini, martire a Monte Sole, carità e dono di sé; don Giuseppe Dossetti, studio e amore alla Parola di Dio, voce profetica e servizio alla città degli uomini; beato don Giuseppe Puglisi, attenzione ai piccoli, all'educazione e alla legalità; Vittorio Bachelet, il Battesimo vissuto pienamente e responsabilmente da laico.

Propositi di futuro: continuare sulla strada intrapresa, con la grande sfida di tessere fraternità, di costruire comunità, far crescere la conoscenza, la capacità di relazione per essere fratelli tutti ogni giorno di più nelle nostre comunità e con tutto il territorio, cercando di valorizzare i doni e le vocazioni di ciascuno. Vogliamo continuare a puntare su vocazioni laicali, su persone che abbiano a cuore e 'portino' le comunità con stile prettamente evangelico. Desideriamo avere a cuore l'intergenerazionalità, il passaggio di consegne ad una generazione più giovane, accompagnando e custodendo, se necessario o richiesto. E' importante che in questa ottica venga lasciato spazio ai giovani e sia consegnata loro fiducia. Far sì, infine, che ogni comunità sia "casa della pace", come indicato da Papa Leone.

Festa: Ci ritroveremo tutti per i seguenti appuntamenti.

Giovedì 24 settembre alle 21

"Minore - San Francesco tra rima e colore"

Sabato 26 settembre alle 18,30

recita dei primi vespri

Domenica 27 Settembre alle 10,30

S.Messa unica della giornata per tutta la zona pastorale

Venerdì 23 Ottobre ore 21

concerto corale

L'edificio di pietre è importante se è costituito da pietre vive che si fanno casa accogliente e la prossimità vissuta in questi anni ci ha dimostrato che nessuno si salva da solo e che la vita è una rete di relazioni che si fa pane spezzato per l'altro, come rappresentato dal portale della nostra chiesa dove entri spezzando un pane che sulla mensa si fa cibo per essere ridonato a tutti, come nell'immagine dei discepoli di Emmaus nell'incontro con Gesù, al tramonto della sera di Pasqua.

Come quel 24 settembre 2016 alla consacrazione della Chiesa, concludiamo con le parole di padre Turoldo nella poesia che ha guidato i passi verso la consacrazione.

**E come ogni mattone ha bevuto una goccia
del suo sangue,così ognuno canti ora
la nota della sua misurata libertà.
Perché voi siete tutti insieme l'Armonia.
E quando forse gli uomini non parleranno
più di lui, continuate a parlare voi, o pietre**

(da Il dialogo della Chiesa di Davide Maria Turoldo)

IL DIVENTARE CHIESA: DA RAGAZZI A MEMBRI ATTIVI DELLA COMUNITA'

In questi dieci anni abbiamo avuto la fortuna di vedere la nostra Chiesa crescere e diventare sempre più un luogo di incontro: uno spazio che abbiamo riempito con le nostre storie e le nostre vite, dove i cammini di generazioni e realtà diverse si sono incrociati, a volte con fatica, ma dove alla fine è custodita una Comunità che cammina e cresce insieme, imparando gli uni dagli altri.

In questi anni noi giovani siamo passati dall'essere bambini all'essere educatori, da ragazzini a membri attivi della comunità, ciascuno scoprendo il proprio modo di mettersi a servizio. Come giovani ci troviamo in tanti gruppi diversi (Azione Cattolica, Scout, coro, Caritas, animatori di Estate Ragazzi) ma negli ultimi anni abbiamo cercato sempre di più di costruire ponti tra queste realtà. Non è sempre semplice lavorare insieme, condividere spazi, idee e responsabilità. Eppure, proprio in questo, stiamo imparando cosa significa essere Chiesa: accogliere le differenze, ascoltarci e costruire qualcosa che da soli non riusciremmo a realizzare. Abbiamo infatti imparato a non vedere le quattro mura della chiesa come un confine, ma come un'apertura: un luogo dove conoscere l'altro, metterci in gioco, imparare e lasciarci trasformare dall'incontro. Gli incontri di Estate Ragazzi, i momenti del Triduo Pasquale preparati e vissuti insieme, le convivenze, gli esercizi spirituali sono diventati occasioni preziose per condividere il cammino e scoprire che la comunità ci accoglie tutti: diversi per età, esperienze e percorsi, ma tutti figli dello stesso Padre. Le mura della Madonna del Buon Consiglio custodiscono tutti questi momenti vissuti insieme e raccontano una comunità che continua a crescere.

Certamente una ricchezza aggiunta al nostro cammino come giovani è stato condividere un tratto di percorso con diversi giovani seminaristi che hanno abitato nella nostra comunità. Momenti di vita, scelte e strade diverse che si sono incontrate e che ci hanno permesso di essere gli uni occasione di crescita e scoperta per gli altri.

Guardando al futuro, vogliamo impegnarci a raccogliere l'eredità di questi dieci anni: continuare a costruire una casa accogliente, dove ciascuno possa sentirsi chiamato per nome e riconoscersi parte viva della comunità, una pietra che contribuisce a edificare la Chiesa e che, come ogni pietra è fondamentale. Con la speranza che queste mura continuino a custodire incontri, insegnare il valore dell'accoglienza e far crescere una comunità capace di camminare insieme verso il Signore e sempre più unita, con responsabilità verso i più piccoli, ma sempre sostenuti e coccolati dai più grandi, che per primi ci hanno insegnato a testimoniare, ogni giorno, con le nostre vite, l'Amore di Dio.



*Persone
Di ogni età, tanti
Amore, amicizia, lavoro, solitudine, povertà
Incontri, sguardi, abbracci, lacrime
Un tocco, una delicatezza, un sorriso, una preghiera
Insieme
Siamo popolo
Siamo noi la Chiesa.*



SIAMO UNA GRANDE FAMIGLIA

In questi 10 anni la partecipazione e la generosità di tutti hanno fatto sì che la nostra comunità abbia coperto tutti i costi relativi alla costruzione della nuova chiesa Madonna del Buon Consiglio. E' stato un bell'esempio di corresponsabilità ed impegno di cui dobbiamo essere fieri e ringraziarci di cuore tutti.

Nel corso di questi 10 anni si è appurato che i costi gestionali (luce, acqua, riscaldamento, pulizie, manutenzioni e riparazioni, ecc.) dell'intera struttura si aggirano annualmente intorno ai 200.000 euro.

Abbiamo inoltre ritenuto opportuno, in questo anno, completare alcuni interventi manutentivi necessari: la tettoia antistante la sala polivalente, e rinnovare l'impianto audio della Chiesa, non rispondente più alle esigenze. La spesa per queste due opere è prevista in complessivi circa 100.000 euro.

La nostra comunità nel suo incontro settimanale della domenica ha l'opportunità di sentirsi corresponsabile durante la questua, in cui ciascuno può offrire liberamente il proprio sostegno, piccolo o grande che sia.

Inoltre, ciascuno può collaborare con continuità, come già fatto per il debito relativo alla costruzione della chiesa, destinando una cifra mensile, direttamente in Segreteria, oppure tramite Satispay o con bonifico presso la BCC Felsinea di Castenaso sui seguenti conti Iban intestati alla Parrocchia:

IT 71 R 08472 36761 000000093212

IT 26 V 08472 36761 000001001357

Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici – CPAE – provvede mensilmente in modo trasparente a pubblicare il bilancio esponendolo in chiesa e sul sito delle nostre chiese.

Ancora un grande grazie a tutti.